



Azione di Sistema "Welfare to Work"
Avviso pubblico Regione Sardegna 2016

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DEL BENEFICIARIO
(ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, residente in _____ Prov. _____ via _____ n. _____
codice fiscale _____ documento d'identità n. _____ rilasciato da _____
in data _____ (che si allega in copia) in qualità di
titolare/rappresentante legale dell'impresa _____ P.IVA _____
avente la sede legale in _____ Prov. _____ via _____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false attestazioni e
dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base
di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del citato
D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non essere dipendente dell'Amministrazione regionale sarda e degli Enti/Agenzie della Regione Autonoma della Sardegna;
- che l'impresa (*denominazione*) _____
di cui risulta titolare/legale rappresentante ha sede legale in Sardegna sede operativa in Sardegna
- che l'impresa risulta iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ con il n. _____ oppure (se diversa da impresa specificare la tipologia) _____ all'Albo/Ordine degli _____
della Provincia di _____ con il n. _____ ;
- che l'assunzione del o dei lavoratori svantaggiati rappresenta un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti
oppure
- ove non rappresenti un aumento netto, il posto o i posti occupati si sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale;
- che l'impresa non è in difficoltà come definita dall'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- che l'impresa non ha violato il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato per lo stesso profilo professionale da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termini;
- che l'impresa è in regola con l'applicazione del CCNL;
- che l'impresa è in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi (DURC);
- che l'impresa è in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;



- che l'impresa non ha fatto ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e in deroga, a procedure di mobilità o di licenziamento collettivo negli ultimi sei mesi;
- che è a conoscenza ed accetta quanto previsto dal presente avviso e dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014 che disciplina la concessione di incentivi alle imprese per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati" o "molto svantaggiati" definiti tali ai sensi dell'art. 2 punti 4 e 99 del medesimo disposto normativo;
- di essere consapevole della veridicità di quanto affermato e di essere a conoscenza che l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro si riserva ogni controllo anche tramite altre amministrazioni pubbliche e comunitarie.

PRESO ATTO

Di quanto indicato nel Regolamento UE N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 in applicazione degli artt. 87/88 del Trattato (Regolamento di esenzione per categoria)

DICHIARA

- che l'impresa rappresentata non ha beneficiato per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti di Stato né di altri aiuti de minimis che comportano, complessivamente e congiuntamente ai contributi bonus assunzionale e dote formativa richiesti, il superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto fissati dal Regolamento (UE) N. 651/2014, in quanto: *(barrare esclusivamente la casella interessata)*
 - l'impresa rappresentata non ha beneficiato di alcun contributo pubblico per i suddetti costi ammissibili;
 - l'impresa rappresentata ha beneficiato di altri aiuti di Stato, ma riferiti a diversi costi ammissibili individuabili;
 - l'impresa rappresentata ha beneficiato di aiuti pubblici relativamente agli stessi costi ammissibili che, sommati ai contributi bonus assunzionale e dote formativa richiesti, non Superano il 50% dei costi ammissibili
- che l'intensità di aiuto per ciascuno dei lavoratori assunti non supera il 50% dei costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore svantaggiato o, nel caso in cui i lavoratori interessati siano lavoratori molto svantaggiati, durante un periodo massimo di 24 mesi;
- che la restante quota dei costi salariali per ciascun lavoratore è a carico dell'impresa;
- che nei confronti dell'impresa oggetto delle precedenti dichiarazioni e di tutti i soggetti dotati dei poteri di legale rappresentanza e di firma della stessa, di seguito espressamente nominati:

Cognome e nome	Carica ricoperta	Codice Fiscale

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Luogo e data

Firma leggibile e per esteso del dichiarante